

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

E' difficile dare una valutazione dello sviluppo del Sistema statistico nazionale nel corso del 1996. Infatti, ad un incremento del numero degli enti che hanno provveduto alla costituzione dell'ufficio di statistica, secondo il dettato normativo, e ad una crescita, sul piano delle iniziative, da parte di alcune strutture preesistenti, non ha fatto riscontro un correlato e generalizzato miglioramento dei profili organizzativi e funzionali. Carenza di risorse, scarsa sensibilità degli amministratori nei confronti della funzione statistica, forte incidenza dei processi di innovazione organizzativa e di ristrutturazione presso molte amministrazioni centrali e locali sono stati i fattori che hanno reso più difficile la maturazione del Sistema anche per quanto riguarda gli aspetti da ultimo citati che sono, in realtà, quelli essenziali.

Alla statistica, che è funzione propria di ciascuna amministrazione e presupposto indispensabile per un corretto agire di chi nell'amministrazione stessa ha compiti di governo e di gestione devono essere dedicate attenzioni e risorse adeguate, affinché non si debbano più lamentare una sua collocazione organizzativa incerta e marginale, carenza di personale e di strumenti, anche i più semplici.

Tali considerazioni hanno indotto l'Istat a fare il punto della situazione degli organismi che compongono il Sistema. E' stata effettuata un'indagine che ha coinvolto la totalità degli uffici di statistica, invitati a compilare un'apposita scheda nella quale erano posti pochi ed essenziali quesiti sulla struttura organizzativa, sulle risorse umane e strumentali disponibili, sulle attività svolte.

L'indagine, che ha interessato circa 2500 uffici, non può essere considerata conclusa, sia perché molte delle risposte pervenute sono incomplete, sia perché l'indice di copertura non è ancora soddisfacente per alcuni enti provinciali e per i comuni. I dati si riferiscono attualmente al 100% delle amministrazioni centrali, degli enti pubblici, delle regioni e delle CCIAA, a 81 prefetture (89%), a 54 province (77,8%) e a 1414 comuni su 2055 (69%).

Nonostante l'incompletezza si è ritenuto di utilizzare, ai fini della presente relazione, i risultati di detta indagine, unitamente alla relazione sull'attività svolta che gli uffici delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici sono tenuti ad inviare annualmente all'Istat ed alle altre informazioni di cui già si dispone.

2. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Dall'esame della tavola 12, si nota la carenza di risorse umane e informatiche delle amministrazioni centrali. Per i 24 uffici di statistica, il personale in dotazione è complessivamente di 103 addetti, di cui 80 adibiti esclusivamente all'attività statistica (in media 3,3 per ufficio); limitate sono anche le attrezzature (61 PC e workstation, 12 terminali, 53 stampanti); notevole è il ricorso a quelle di altre strutture (38 PC e workstation, 10 terminali, 35 stampanti).

Risultano meglio strutturati sotto quest'ultimo profilo gli uffici della Pubblica Istruzione e delle Risorse Agricole.

Ridotta è la capacità di comunicazione degli uffici attraverso l'accesso in rete. Il Ministero dell'Ambiente è collegato sia con la rete Itapac sia con Internet; il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei ministri utilizzano la rete Itapac; la Ragioneria generale dello Stato ed il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica solo Internet.

Presidenza del Consiglio dei ministri

L'ufficio, durante il 1996, ha proseguito a svolgere un'azione di sensibilizzazione e di coordinamento nei confronti delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri interessate ad attività statistiche. Tale azione ha consentito l'inserimento nel Psn 1996-98 di un nutrito numero di lavori (21) che utilizzano le informazioni contenute negli archivi della stessa amministrazione.

Ministero degli Affari esteri

L'ufficio ha partecipato al Psn con un solo lavoro riguardante la composizione delle *Rappresentanze diplomatiche e Uffici consolari all'estero*, avendo annullato, per l'anno 1996, le altre due elaborazioni programmate, una inserita nei lavori della Ragioneria generale dello Stato (spese per il personale), l'altra esclusa per lo scarso valore conoscitivo.

Per conto della propria amministrazione ha effettuato alcune elaborazioni riferite alla *Gestione del personale* ed alle *Attività svolte in occasione del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea*.

Ministero dell'Ambiente

La crescente domanda di informazioni in campo statistico-ambientale proveniente da organismi nazionali e internazionali nonché la rapida espansione della normativa interessante il settore non hanno consentito all'ufficio di assorbire alcune delle statistiche svolte dall'Istat, così come programmato.

L'ufficio tuttavia, pur con gravi carenze di personale e di spazi fisici, ha portato a compimento numerose iniziative, fra le quali sono da segnalare:

- pubblicazione dei primi dati sull'indagine degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;

- approntamento delle tavole utili per la pubblicazione della Sintesi della Relazione sullo stato dell'ambiente;
- realizzazione di una indagine sull'organizzazione degli Enti territoriali nel settore ambiente.

L'ufficio ha inoltre avviato la collaborazione:

- con l'Anpa e l'Unioncamere, per l'elaborazione dei dati statistici relativi alla "Produzione e smaltimento dei rifiuti speciali" ed al "Modello unico di dichiarazione ambientale"(DPCM del 6/7/1995);
- con l'Istat, per la realizzazione del progetto "Creazione e sviluppo di un sistema di contabilità ambientale".

Ministero dei Beni culturali ed ambientali

L'ufficio, pur operando con scarsità di personale e con assoluta mancanza di risorse informatiche, ha provveduto a realizzare le quattro rilevazioni previste per il Psn, migliorandone le metodologie e curando, in particolare, la qualità dei dati raccolti.

In collaborazione con l'Istat, ha proseguito l'attività di revisione delle informazioni statistiche del settore cultura, in special modo per quanto attiene alle metodologie utilizzate ed ai fenomeni osservati, al fine della costituzione di un Sistema Informativo Statistico Pubblico della Cultura (SISC).

In ambito europeo, infine, l'ufficio ha assicurato la sua partecipazione al progetto che vede impegnati tutti i Paesi membri per la omogeneizzazione dei metodi di rilevazione delle statistiche della cultura.

Ministero del Bilancio e della programmazione economica

Pur in assenza di un responsabile della funzione statistica, ha collaborato alla realizzazione di un lavoro incluso nel Psn.

Ministero del Commercio con l'estero

L'ufficio di statistica, formalmente costituito sin dall'anno 1990, non ha mai svolto attività statistica né è stato mai dotato delle necessarie attrezzature.

Non partecipa al Psn, né svolge alcuna attività statistica per le esigenze della propria amministrazione, al soddisfacimento delle quali provvede l'Osservatorio economico del ministero, istituito con legge n. 304/1990.

Ministero della Difesa

L'ufficio, costituito come settore autonomo nell'ambito del Ministero, ha svolto una complessa attività statistica soddisfacendo, nel contempo, gli impegni assunti nei riguardi del Psn, al quale partecipa con un nutrito numero di lavori, e quelli interessanti le attività della propria amministrazione. Tra queste ultime realizzazioni, le più significative riguardano:

- aggiornamento dell'Anagrafe delle prestazioni rese dal personale della difesa;
- indagine sui procedimenti amministrativi con rilevanza esterna all'amministrazione;

- rilevazione dei dati utili per la stesura della *Relazione al Parlamento sullo stato della Pubblica amministrazione*;
- raccolta dei dati riguardanti le aspettative ed i permessi sindacali concessi al personale;
- aggiornamento dell'Albo dei dirigenti civili della difesa;
- analisi della consistenza e della spesa annua del personale civile e militare della difesa.

L'ufficio ha provveduto inoltre a soddisfare le richieste pervenute da altri Enti ed Amministrazioni ed in particolare dall'Istat.

L'attività svolta è stata resa possibile in funzione dell'assetto organizzativo che l'ufficio si è dato, con la costituzione di "Punti di contatto statistico" presenti presso tutte le strutture interne del Ministero.

Ministero delle Finanze

L'ufficio ha effettuato nuove elaborazioni, utilizzando i numerosi dati esistenti presso gli archivi gestionali delle altre strutture della propria amministrazione, individuando le informazioni più rilevanti per la collettività. Ha provveduto ad assoggettare tali nuove elaborazioni a rigorosi controlli di qualità, in riferimento sia alla loro completezza ed attendibilità sia alla correttezza delle metodologie adottate e ad inserirle nel Psn.

Ulteriori lavori svolti dall'ufficio hanno riguardato le attività connesse alla gestione dei tributi.

L'ufficio, inoltre, ha effettuato diverse pubblicazioni concernenti lo specifico settore ed ha provveduto a soddisfare le richieste di dati provenienti sia da uffici interni (particolarmente numerose quelle dell'Ufficio studi e dell'Osservatorio delle entrate), sia da altre amministrazioni e in particolare dall'Istat.

Ministero di Grazia e giustizia

L'ufficio ha svolto un'attività di coordinamento nell'ambito delle strutture dell'amministrazione interessate alla produzione o elaborazione di dati statistici, ai fini di facilitarne il loro inserimento nel Psn.

Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

L'ufficio, anche se formalmente costituito alle dirette dipendenze del Capo di Gabinetto, opera, di fatto, presso la Direzione generale del commercio interno, avvalendosi del personale e delle attrezzature in dotazione alla predetta struttura. L'ufficio ha provveduto al coordinamento delle attività statistiche delle varie Direzioni, al fine di assicurare l'inserimento dei loro lavori nel Psn.

Ministero dell'Interno

L'ufficio, con l'ausilio dell'apposito *gruppo di lavoro permanente* costituito dai referenti delle varie direzioni generali, ha provveduto al coordinamento ed alla piena realizzazione di quanto programmato per il Psn.

Ha provveduto alla pubblicazione del *III Compendio delle statistiche ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno* ed ha coordinato, per il progetto *Roma Capitale*, le operazioni correlate alla rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio di Roma.

Per una *diffusione integrata* è in corso di realizzazione il progetto pilota, in collaborazione con l'Unioncamere e l'Istat, relativo alla istituzione di *punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica* collocati, in via sperimentale, presso le prefetture di Vicenza, Pavia, Lucca, Benevento e Sassari.

Di concerto con l'Istat e la Scuola superiore della Pubblica amministrazione ha organizzato, nell'ambito del programma di formazione per i responsabili degli uffici di statistica delle Prefetture, il quinto corso di formazione statistica, svolgendo direttamente, inoltre, ulteriori corsi di addestramento per il restante personale del Ministero operante nel settore statistico.

Sono da segnalare due importanti progetti: quello sulla istituzione di una *Banca dati del Ministero* e quello interessante l'*Osservatorio europeo sulla droga e sulle tossicodipendenze* per l'allestimento di una *Rete informatica* (Reitox), valida per l'interscambio di dati e notizie sul settore fra i Paesi membri dell'Unione europea.

Ministero dei Lavori pubblici

L'ufficio, formalmente costituito presso il Gabinetto del Ministro, ha assicurato la partecipazione al Psn, pur con le difficoltà derivanti da una forte carenza di personale. Ciò ha determinato un rallentamento dell'attività, specie per quanto attiene al controllo della qualità dei dati, a causa della continua richiesta di assistenza e collaborazione da parte delle strutture interessate alla conduzione di indagini statistiche.

Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio ha dedicato molte risorse alla realizzazione di due nuove importanti rilevazioni, quella sui *Lavoratori in mobilità* e quella relativa ai *Lavori socialmente utili*, entrambe inserite nel Psn.

Continuando poi l'attività già avviata di razionalizzazione delle statistiche in atto presso il Ministero, l'ufficio ha proseguito nella rivisitazione della modulistica finora utilizzata, ponendo le basi per la messa a punto di un nuovo piano di rilevazioni, con l'obiettivo di introdurre nuove rilevazioni e di eliminare alcune statistiche ritenute non più attuali.

Ministero delle Poste e telecomunicazioni

Il Ministero, dopo la separazione dell'Amministrazione delle Poste, non ha ancora provveduto alla costituzione di un proprio ufficio di statistica. Allo stato attuale, il Ministero non partecipa al Psn.

Ministero della Pubblica istruzione

L'ufficio, collocato nella Direzione generale del personale, ha effettuato i lavori previsti per il Psn, provvedendo a sottoporre i dati a controlli di qualità prima della loro diffusione che viene effettuata, a cura dello stesso ufficio, mediante appositi annuari o notiziari.

Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali

L'ufficio ha realizzato quanto programmato con riferimento al Psn ed ha sviluppato non poche iniziative a favore del Sistema statistico del Ministero. Di queste ultime, meritano di essere citate:

- realizzazione di 4 numeri del *Notiziario congiunturale* dell'agricoltura in Italia;
- aggiornamento della *Guida alle fonti statistiche del settore agricolo*;
- rassegna degli avvenimenti rilevanti per l'agricoltura, connessi all'attività statistica;
- studio sulle previsioni statistiche relative alle produzioni vegetali ed alle malattie delle piante.

L'ufficio ha svolto poi numerose ricerche e studi su specifici argomenti ed in particolare ha curato la *Relazione statistica trimestrale sulle attività della Amministrazione*.

Ministero della Sanità

L'ufficio ha svolto una vasta ed intensa attività che ha impegnato parallelamente i cinque settori nei quali l'ufficio stesso è ripartito: Rapporti con il Sistan, Rilevazioni statistiche, Diffusione della informazione statistica, Coordinamento statistico interno, Ricerca.

Con una azione di sensibilizzazione presso le varie strutture dell'amministrazione, ha provveduto ad incrementare l'elenco delle elaborazioni da inserire nel Psn, desumendo le informazioni dai numerosi archivi gestionali.

Ha pubblicato l'*Annuario del Servizio sanitario nazionale* ed una monografia relativa al personale dipendente, entrambe con riferimento ai dati dell'anno 1994; risultano in stampa quelle contenenti i dati per l'anno 1995.

Ha pubblicato inoltre il *I Compendio statistico del Servizio sanitario nazionale*, sul quale figurano i dati dal 1991 al 1995.

Ha proseguito l'attività di coordinamento del gruppo costituito per la traduzione della *X Revisione delle classificazioni internazionali delle malattie e cause di morte* ed ha provveduto alla formulazione dei capitoli interessanti il settore sanità per la *Relazione sullo stato sanitario del Paese* e per la *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

Ha svolto infine numerosi studi e ricerche fra le quali si citano l'avvio del progetto per la realizzazione di un *Atlante di geografia sanitaria* e la partecipazione, per il settore, al progetto *Roma Capitale*.

Ministero del Tesoro

L'ufficio di statistica, scarsamente dotato di attrezzature e di personale, ha proseguito la sua attività di sensibilizzazione nei riguardi delle altre Direzioni dell'amministrazione, favorendo l'inserimento di alcuni lavori nel Psn.

Ragioneria generale dello Stato

L'ufficio non risulta ancora dotato di risorse proprie, per cui l'attività statistica è quella svolta, per compiti istituzionali, dalle diverse strutture dell'amministrazione.

I lavori più rappresentativi effettuati da detti uffici sono quelli che già figurano nel Psn.

L'amministrazione ha portato avanti, inoltre, altre iniziative consistenti nell'aggiornamento di talune elaborazioni inerenti:

- l'analisi della spesa per il personale dei ministeri;
- la gestione del Fondo di rotazione delle politiche comunitarie;
- l'esame delle convergenze economiche e le politiche di bilancio nell'Unione europea;
- la gestione del bilancio statale;
- lo studio di una possibile revisione dei modelli di rilevazione dei flussi della finanza pubblica;
- l'analisi del progetto per la costituzione di una banca dati della Ragioneria generale dello Stato.

Ministero dei Trasporti e della navigazione

L'ufficio, istituito nell'anno 1992 e collocato nell'ambito della Direzione generale della programmazione, organizzazione e coordinamento (POC) del Ministero, non risulta fornito di risorse proprie, ma si avvale, per la sua attività, di quelle in dotazione alla predetta struttura.

Nell'anno 1996 l'azione di coordinamento svolta dall'ufficio si è estesa, oltre che alle Direzioni generali della motorizzazione ed a quella della aviazione civile, anche al settore della marina mercantile.

Oltre alla predetta azione di coordinamento, l'attività più rilevante della struttura è stata quella relativa alla formulazione del *Conto Nazionale dei Trasporti*.

L'ufficio ha svolto poi ulteriori studi ed indagini per soddisfare richieste provenienti dall'Istat (Atlante di geografia amministrativa, Archivio ASIA, Rilevazione sui prezzi nella P.A. ecc.) e dalla Funzione pubblica (carichi di lavoro, censimento dei procedimenti amministrativi, processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza ecc.), nonché per colmare i bisogni conoscitivi della propria amministrazione.

Ha realizzato poi una importante pubblicazione *30 anni di trasporti in Italia*, sintesi storica dei principali dati del settore.

Per il settore marittimo sono state effettuate le tradizionali pubblicazioni annuali, mentre per il settore aereo si sta provvedendo alla stesura di una edizione speciale di *Civilavia statistica*,

che riporta tutte le informazioni statistiche del comparto aereo con una retrospettiva degli anni 1994 e 1995.

Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio di statistica ha ampliato notevolmente il suo campo di attività a seguito delle nuove attribuzioni che gli sono state conferite con l'applicazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, previsto dal DPR n. 522/96.

Pure in presenza di una situazione deficitaria in termini di risorse umane ed informatiche, l'ufficio ha portato a termine, con rigorosi controlli di qualità, le due rilevazioni inerenti: le *Immatricolazioni nell'anno accademico 1995/96*, e la *Provenienza geografica degli studenti iscritti nel 1994/95 e dei laureati nell'anno 1994*.

Ha effettuato un'attenta analisi degli archivi esistenti sia presso la propria amministrazione sia presso l'Istituto Mobiliare Italiano (IMI), al fine di trarne utili elementi per elaborazioni concernenti il *Personale docente ed i ricercatori* ed i *Programmi nazionali di formazione e di ricerca applicata*.

L'ufficio, inoltre, ha costituito un valido riferimento a supporto dell'attività dell'*Osservatorio per la valutazione del sistema universitario*, istituito con la legge 573/1989.

Ha effettuato poi, per esigenze informative dell'amministrazione, numerose ricerche ed indagini, fra le quali quelle relative alla *Ricognizione delle attività didattiche degli Atenei*, al *Numero degli esami sostenuti nell'anno 1994/95* ed al monitoraggio sul fenomeno *Numero programmato*.

Infine ha proseguito, unitamente all'Istat, lo studio per la realizzazione di un *Sistema informativo dell'Università*, nella prospettiva di doverne assumere successivamente la gestione.

Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato (art. 2, lettera b del d.lgs 322/1989)
 Personale e attrezzature - situazione al 31.12.1996

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE UTILIZZATO				ATTREZZATURE UTILIZZATE					
	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture		
	TOTALE	di cui			P.C. e workstation	Terminali	Stampan.	P.C. e workstation	Terminali	Stampan.
		adibito esclusiv. all'attività statistica	con laurea							
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	3	-	4	-	3	-	-	-
Affari esteri	2	-	1	-	-	-	-	1	-	-
Ambiente	3	3	2	-	3	-	2	-	-	-
Beni culturali ed ambientali	7	4	4	2	1	-	1	-	-	-
Bilancio e programmazione economica (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio estero	2	1	1	-	-	-	-	1	-	1
Difesa	7	6	3	-	5	-	5	-	-	-
Finanze	7	7	6	-	3	-	3	-	1	-
Grazia e giustizia	1	-	1	6	-	-	-	6	-	5
Industria, commercio e artigianato	1	-	1	5	-	-	-	3	-	3
Interno	1	-	1	10	-	-	-	2	2	2
Lavori pubblici	6	5	2	-	4	4	4	-	-	-
Lavoro e previdenza sociale	4	4	2	-	3	-	3	-	-	-
Poste e telecomunicazioni (*)	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Pubblica istruzione	19	16	8	-	10	-	10	-	-	-
Risorse agricole, alimentari e forestali	16	16	9	-	11	-	7	-	-	-
Sanità	9	9	8	-	11	2	9	-	-	-
Tesoro	3	1	2	2	1	1	1	1	-	-
Ragioneria generale dello Stato	2	-	2	16	-	5	-	6	6	-
Trasporti e navigazione	1	-	1	17	-	-	-	13	-	17
Università e ricerca scientifica	5	3	2	-	5	-	5	-	-	-
Aima	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Anas (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Monopoli di Stato	1	1	1	5	-	-	-	5	1	7
TOTALE	103	80	62	64	61	12	53	38	10	35

(*) Ufficio in corso di costituzione.

3. ENTI PUBBLICI

Tutti gli uffici costituiti, ad eccezione dell'Istituto poligrafico dello Stato e dell'Istituto nazionale della nutrizione, partecipano al Psn con un significativo numero di lavori.

L'unico Ente che non ha ancora costituito l'ufficio di statistica è Inpdap (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche), mentre è in corso l'organizzazione di quello dell'Istituto nazionale della nutrizione, istituito nel corso del 1996.

Non risulta ancora attivato l'ufficio di statistica dell'Anpa (Azienda nazionale per la protezione dell'ambiente), entrato a far parte del Sistema per disposizione della stessa legge istitutiva dell'Ente (496/93).

Apprezzabili contributi provengono da Ispe, Inea, Isco e Isfol, facenti parte del Sistema in quanto enti pubblici di informazione statistica.

Dall'esame della tavola 13, che non comprende ovviamente gli enti da ultimo citati, emergono, per la consistente dotazione di personale, gli uffici di statistica dell'Inps e dell'Enel.

E' da ritenersi più congrua, rispetto a quella delle amministrazioni centrali, la dotazione di attrezzature informatiche.

In merito ai collegamenti telematici, soltanto 3 enti risultano essere collegati alla rete Itapac, mentre più numerosi sono gli enti inseriti nella rete Internet e che operano con E-mail (8 enti).

Per quanto riguarda l'attività svolta, si citano quegli uffici che, nell'anno 1996, oltre alla attività programmata per il Psn, hanno dato vita ad altre iniziative di particolare interesse.

CONI

Anche se la funzione statistica non ha ancora assunto un assetto organizzativo definitivo, l'attività svolta è risultata notevole ed ha riguardato tra l'altro:

- la messa a punto di un *Registro* da compilarsi a cura dei Comitati provinciali del Coni per una nuova rilevazione periodica degli impianti sportivi;
- uno studio per la standardizzazione delle metodologie relative alle indagini sulla "partecipazione sportiva" nei diversi Paesi per il quale l'ufficio ha richiesto la collaborazione del Comitato internazionale per le statistiche sportive;
- l'avvio di un progetto denominato "COMPASS" per il monitoraggio delle indagini sulla *partecipazione sportiva* nei paesi europei;
- la costituzione degli *Osservatori sportivi regionali*, ai fini di promuovere, presso gli stessi, la costituzione di un adeguato patrimonio informativo e un aggiornamento periodico sui sistemi sportivi locali.

Ferrovie dello Stato

Proseguendo il processo, già in precedenza intrapreso, di ristrutturazione e di riorganizzazione della propria attività, l'ufficio ha completato la costituzione di una propria Banca dati *INFOSTAT*, iniziando a caricare i dati disponibili.

Ha regolarmente provveduto ad effettuare i lavori previsti nel Psn 1996-98, ampliando la propria partecipazione per il triennio 1997-99.

Ha effettuato rilevazioni ed elaborazioni per esclusivo interesse dell'ente, diffondendone i risultati con apposite pubblicazioni, fra le quali si evidenziano:

- *Le FS in cifre*, che riporta i dati sui principali parametri ferroviari a cominciare dal 1985 ed alcuni confronti internazionali riferiti alle più importanti reti estere;
- *Principali dati di traffico per linea statistica* (frequentazione dei viaggiatori per tipologia di treno, concentrazione del traffico sulle linee FS e altre importanti informazioni sulla domanda ed offerta del servizio ferroviario);
- L'evoluzione dei principali parametri ferroviari, con una ricostruzione di serie storiche a partire dall'inizio della gestione delle FS (1905).

Ente Poste italiane

L'ufficio di statistica, istituito soltanto nell'anno 1996, ha intrapreso una notevole attività di studi e ricerche nell'interesse dell'ente, partecipando nel contempo al Psn con un nutrito numero di lavori.

L'ufficio si è adoperato per qualificare il proprio personale mediante la partecipazione a specifici corsi di formazione.

Ha curato poi, per conto dell'Istat e limitatamente al proprio settore, l'indagine promossa dall'Unione Europea sulla "situazione retributiva" dei dipendenti, avente lo scopo di effettuare comparazioni fra i paesi europei.

Ha realizzato una metodologia per definire l'ottimale distribuzione delle nuove *Agenzie di coordinamento* e quella per dare attuazione alla normativa contenuta nella *Carta della qualità del servizio pubblico postale*, volta alla misurazione della qualità dei servizi postali.

Nell'ambito del *Progetto qualità*, ha predisposto ed ha attualmente in fase di avanzata realizzazione, una indagine campionaria presso le Agenzie dipendenti, al fine di verificare la realizzazione delle nuove linee strategiche di orientamento al mercato e alla clientela.

Per studiare infine i bisogni e gli interessi della clientela, l'ufficio, in collaborazione con la Società Eurisko, ha attivato una ulteriore indagine campionaria denominata PICAP (Progetto Individuazione Clienti Agenzie Postali) al fine di monitorare il mercato e quindi poter favorire le aspettative della clientela.

INAIL

L'ufficio, oltre alle elaborazioni previste per il Psn, ha effettuato ulteriori lavori, tra i quali si citano:

- l'esame della durata della inabilità temporanea;
- la standardizzazione dei criteri per la costituzione delle rendite;
- lo studio sulla oscillazione del premio in relazione all'andamento del rischio aziendale.

Ha pubblicato l'annuario *Abstract statistico*, contenente i risultati più significativi delle elaborazioni svolte, particolarmente interessanti il "fenomeno infortunistico" ed i relativi costi.

Ha proseguito l'attività di gestione dell'*Osservatorio permanente socio-economico* (OPSE) sul monitoraggio delle variabili esterne che condizionano l'attività assicurativa dell'Istituto ed ha curato le elaborazioni statistiche ad uso prevenzionale, mettendole poi a disposizione degli utilizzatori interessati alle problematiche connesse al fenomeno infortunistico.

Ha collaborato con il Servizio sanitario nazionale per la fornitura di dati inerenti l'attività di prevenzione e di quelli relativi alla formulazione delle mappe di rischio per i soggetti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994.

INPS

La principale attività svolta dall'ufficio è stata l'elaborazione dei dati desunti dagli archivi amministrativi dell'istituto per i quali ha provveduto ad effettuare gli opportuni controlli di qualità prima della divulgazione.

L'ufficio ha proceduto inoltre ad elaborare ulteriori informazioni relative alle diverse forme previdenziali che l'ente istituzionalmente gestisce, approntando numerose pubblicazioni tra le quali: *Notizie statistiche*, *Bollettino quadrimestrale* e gli *Allegati statistici* inseriti nel bilancio preventivo ed in quello consuntivo dell'ente.

Tav. 13

Uffici di statistica degli enti pubblici (art. 2, lettera g del d.lgs 322/1989)
Personale e attrezzature - situazione al 31.12.1996

ENTI	PERSONALE UTILIZZATO				ATTREZZATURE UTILIZZATE					
	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture		
	TOTALE	di cui			P.C. e workstation	Terminali	Stampan.	P.C. e workstation	Terminali	Stampan.
		adibito esclusiv. all'attività statistica	con laurea							
Aci	6	3	3	2	4	4	4	-	-	-
Anpa (*)	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Cnr	2	-	1	1	3	-	1	-	-	-
Coni	3	-	1	7	7	-	6	-	-	-
Enasarco	1	-	1	-	1	-	1	-	-	-
Enea	7	4	7	1	4	2	4	-	-	-
Enel S.p.A.	14	14	6	-	14	-	14	-	-	-
Ente Poste italiane	5	-	1	-	6	-	5	-	-	-
Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	6	6	-	6	-	-	-	-	-
Ice	1	-	1	-	-	-	-	1	1	1
Inail	7	7	3	-	6	4	6	-	-	-
Inpdap (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inps	80	74	57	-	63	5	4	-	-	-
Istituto nazionale della nutrizione (*)	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Istituto poligrafico e zecca dello Stato	2	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Istituto superiore di sanità	1	-	1	15	-	-	-	1	8	1
Isvap	3	1	2	-	2	-	-	2	-	-
Unioncamere	7	5	4	-	6	-	5	-	-	-
TOTALE	147	115	97	26	122	15	50	4	9	2

(*) Ufficio in corso di costituzione.

4. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Alle 13 regioni e 2 province autonome di Trento e Bolzano che già avevano istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs n. 322/1989, si sono aggiunte l'Umbria e il Lazio che, nel corso del 1996, hanno deliberato la istituzione degli uffici senza peraltro provvedere agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale in dotazione è di 195 addetti, di cui 78 con laurea oltre a 45 addetti in forza presso altre strutture. Dei 195 addetti, 154 sono impegnati a tempo pieno per l'attività dell'ufficio di statistica (tav. 14).

Per quanto attiene alle attrezzature, gli uffici, oltre alle normali linee telefoniche e fax, sono dotati di 232 PC e workstation, 17 terminali e 99 stampanti e, in alcuni casi, utilizzano anche le attrezzature di altre strutture.

Circa la capacità di comunicazione degli uffici, 4 regioni hanno l'accesso a rete Itapac, 10 regioni l'accesso via Internet e 8 regioni l'E-mail.

Tutti gli uffici hanno effettuato attività statistica mirata al soddisfacimento delle esigenze informative della propria amministrazione procedendo anche, in molti casi, alla pubblicazione dei risultati.

Gli uffici di alcune regioni hanno collaborato alla esecuzione di rilevazioni statistiche curate da altri enti diversi dall'Istat.

Intensa e proficua è stata l'attività del Comitato paritetico Cisis-Istat, composto da 4 rappresentanti dell'Istat e da 4 rappresentanti delle regioni e province autonome (Lombardia, Toscana, Campania e provincia autonoma di Trento); particolarmente fruttuosi sono risultati i due incontri allargati a tutti i rappresentanti degli uffici di statistica delle regioni ed ai vertici dell'Istat.

E' stato affrontato il tema del coordinamento dell'attività statistica a livello nazionale e regionale; si è concordato di potenziare l'attività dei gruppi di lavoro Istat-Regioni costituiti dal Comitato stesso, facendo sì che essi interagiscano strettamente con i *circoli di qualità* recentemente istituiti dall'Istat per la razionalizzazione del Psn.

Uno degli incontri ha avuto come obiettivo la definizione delle linee guida dell'attività statistica delle regioni stesse, affinché di esse potesse tener conto il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella formulazione delle linee strategiche per il Psn 1998-2000.

Significativi, inoltre, sono stati il preannunciato coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni nel dibattito per l'eventuale riforma del decreto legislativo n.322/1989 e l'intento di dare immediate risposte alle più urgenti esigenze conoscitive delle regioni stesse con la realizzazione di progetti che prevedano un più fine dettaglio territoriale dei dati ed una più ampia utilizzazione delle informazioni depositate negli archivi amministrativi e gestionali.

Infine, si ricorda la decisione di effettuare iniziative prototipali e di sperimentare forme di cooperazione tra soggetti con diverse competenze territoriali, per settori statistici di comune interesse.

Tav. 14

Uffici di statistica delle regioni e province autonome
Personale e attrezzature (situazione al 31.12.1996)

REGIONI e PROVINCE AUTONOME	PERSONALE UTILIZZATO				ATTREZZATURE UTILIZZATE					
	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture		
	TOTALE	di cui			P.C. e workstation	Terminali	Stampan.	P.C. e workstation	Terminali	Stampan.
		adibiti esclusiv. all'attività statistica	con laurea							
Piemonte	5	5	1	-	4	-	5	-	-	-
Valle D'Aosta (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	21	21	11	2	19	1	9	-	-	-
Veneto	12	10	8	4	14	-	10	2	-	2
Friuli Venezia Giulia	5	5	3	-	5	-	5	-	-	-
Liguria	7	7	2	-	9	-	6	-	-	-
Emilia Romagna	6	4	4	15	4	-	4	3	-	3
Toscana	18	16	9	15	21	2	8	-	-	-
Umbria (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	11	11	5	-	13	-	10	-	-	-
Lazio (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	4	3	3	1	4	2	-	-	-	-
Molise (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	21	21	3	-	28	-	11	-	-	-
Puglia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	2	-	2	-	-	-	-	2	-	2
Sicilia	10	3	5	-	10	10	8	-	-	-
Sardegna	5	2	1	-	2	2	-	3	1	1
Province Autonome										
Trento	33	11	12	-	29	-	6	-	-	-
Bolzano	35	35	9	8	70	-	17	-	-	-
TOTALE	195	154	78	45	232	17	99	10	1	8

(*) Non hanno ancora costituito l'ufficio di statistica. (**) Ufficio in corso di costituzione

5. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

La rete locale a livello provinciale comprende gli uffici di statistica delle Prefetture, delle Province e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Cciaa), la cui distribuzione per ripartizione geografica è riportata nella tavola che segue (tav. 15).

Le circoscrizioni provinciali sono 100, in quanto non sono incluse la regione Valle d'Aosta e le province di Bolzano e Trento, per la loro particolare configurazione istituzionale.

Dei 300 uffici di statistica che avrebbero dovuto essere istituiti, ne risultano costituiti 244, con una netta prevalenza nel settentrione. Come risulta dalla stessa tavola, hanno dato risposta all'indagine conoscitiva, 222 uffici (87%).

Tav. 15 Consistenza degli uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica
(situazione al 31.12.1996)

RIPARTIZIONI	Circoscrizioni provinciali	PREFETTURE		CCIAA		PROVINCE	
		con ufficio di statistica	di cui hanno fornito risposta	con ufficio di statistica	di cui hanno fornito risposta	con ufficio di statistica	di cui hanno fornito risposta
Nord	43	38	35	43 (a)	43 (a)	29	25
Centro	21	20	18	20	20	10	8
Sud	36	34	29	35	35	15	9
ITALIA	100	92	82	98	98	54	42

(a) Sono comprese Trento, Bolzano e Valle d'Aosta.

Nelle tavole 16 e 17 sono riportati i dati relativi al personale ed alle attrezzature utilizzati, in dotazione sia all'ufficio di statistica sia presso altre strutture.

Tav.16 Personale utilizzato dagli uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica(a)
(situazione al 31.12.1996)

RIPARTIZIONI	PREFETTURE			CAMERE DI COMMERCIO			PROVINCE		
	pers. addetto all'U.S.		in dotaz. ad altre strutture	pers. addetto all'U.S.		in dotaz. ad altre strutture	pers. addetto all'U.S.		in dotaz. ad altre strutture
	TOTALE	di cui adibito esclusiv. attività statistica		TOTALE	di cui adibito esclusiv. attività statistica		TOTALE	di cui adibito esclusiv. attività statistica	
Nord	125	4	11	172	63	17	51	20	9
Centro	56	-	14	90	23	7	19	6	8
Sud	92	6	26	104	38	10	27	9	-
ITALIA	273	10	51	366	124	34	97	35	17

(a) I dati si riferiscono a 82 prefetture, 98 camere di commercio e 42 province.